

LIRICA

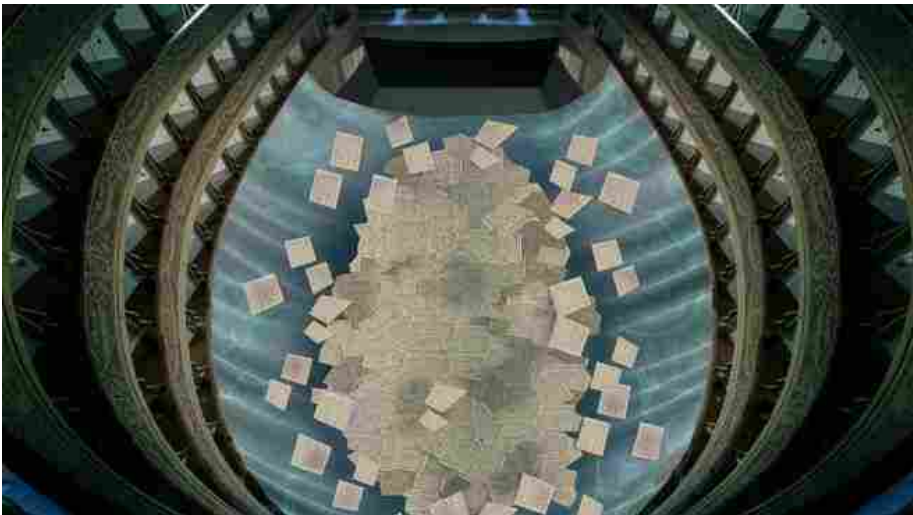
“L’Ange de Nisida” prende vita, Micheli: “Il cantiere del Donizetti sarà la sala parto”

Per questo appuntamento in programma nell’ambito della quinta edizione del festival Donizetti Opera, alla ricostruzione filologica farà da cornice la ricostruzione edilizia, perché l’opera ritrovata (già eseguita nell’estate 2018 a Londra in forma di concerto) verrà messa in scena nel cantiere del Teatro Donizetti

di Redazione - 09 Ottobre 2019 - 15:41

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)
 10 min

Più informazioni su

[bergamo](#) [donizetti opera](#) [fondazione donizetti](#) [l'ange de nisida](#)
[teatro donizetti](#) [alessandro corbelli](#) [angelo sala](#) [candida mantica](#)
[carmela remigio](#) [corrado rovaris](#) [fabio tartari](#) [francesco micheli](#)
[giorgio berta](#) [jean-luc tingaud](#) [margherita baldoni](#) [bergamo](#)


Cresce l’attesa per la prima mondiale in forma scenica dell’opera di Gaetano Donizetti **L’ange de Nisida** (Cantiere del Teatro Donizetti, 16 e 21 novembre, ore 20.30), partitura che si credeva perduta dopo il mancato debutto nel 1839 e che invece è stata recuperata e ricostruita da **Candida Mantica**, giovane ricercatrice calabrese con un dottorato alla **Southampton University**, che ha lavorato per otto anni sui fogli manoscritti alla **Bibliothèque Nationale de France di Parigi**, sparpagliati in 18 contenitori nei quali è riuscita a identificare **circa 470 pagine** manoscritte di Donizetti, grazie anche alla copia di una bozza del libretto conservata a Bergamo.

Per questo appuntamento in programma nell’ambito della quinta edizione del festival **Donizetti Opera**, alla ricostruzione filologica farà da cornice la ricostruzione edilizia, perché l’opera ritrovata (già eseguita nell’estate 2018 a Londra in forma di concerto) verrà messa in scena nel cantiere del Teatro Donizetti sottoposto da due anni a profondi lavori di restauro che si completeranno nel 2020.

[PIÙ POPOLARI](#) [PHOTOGALLERY](#) [VIDEO](#)

BGmeteo

Previsioni

Bergamo



16°C 10°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) »


LE PREVISIONI

Un mercoledì piovoso e fresco, poi... sarà “ottobrata” previsioni

[Commenta](#)

L'allestimento della "doppia rinascita" – con la regia di **Francesco Micheli**, le scene di **Angelo Sala** e i costumi di **Margherita Baldoni** –, indicato a livello internazionale come avvenimento imperdibile, ha suscitato l'immediato interesse del pubblico e della critica, tanto che i biglietti sono andati esauriti in meno di quarantotto ore.

L'Orchestra **Donizetti Opera** sarà diretta da **Jean-Luc Tingaud**, con il baritono **Florian Sempey** nel ruolo di **Don Fernand d'Aragon**, **Paul Gay** come **Le Moine**, il tenore **Konu Kim** sarà **Leone de Casaldi**. Il soprano **Lidia Fridman** – giovanissima interprete russa di ventitré anni messasi in evidenza la scorsa estate al Festival della Valle d'Itria – nei panni della **Comtesse Sylvia de Linarès**, sostituisce la prevista **Salome Jicia** che ha rinunciato alla produzione, su consiglio medico, perché è in avanzato stato di gravidanza. In scena anche il Coro **Donizetti Opera** diretto da **Fabio Tartari**. In scena anche il Coro **Donizetti Opera** diretto da **Fabio Tartari**.



PROVE APERTE

Considerata l'elevata richiesta di partecipazione per l'opera nel Cantiere del **Teatro Donizetti**, il direttore artistico del festival e regista dell'opera **Micheli** – con il supporto della Fondazione Teatro Donizetti e di tutti gli artisti impegnati nella produzione – ha deciso di coinvolgere la città in un percorso guidato di prove aperte (**sei appuntamenti**) che permetteranno a chi lo desidera di seguire le fasi di studio e allestimento dell'opera, in vari luoghi della città, dall'intimità di Casa Suardi, al Palazzetto dello Sport sino alla tribuna costruita per l'occasione in palcoscenico nel Cantiere del Teatro Donizetti.

*"Il debutto mondiale di un'opera di Donizetti è esperienza indescrivibile – afferma **Francesco Micheli** –. Davvero: non ci sono parole per restituire adeguatamente cosa stiamo provando nel far nascere un'opera del nostro grande concittadino. Proprio per questo, vogliamo che il maggior numero possibile di persone condivida con noi un simile regalo del destino. Pur nella complessità e delicatezza di un'opera che debutta nel cantiere del Teatro che porta il nome dell'autore della opera stessa, abbiamo previsto che quanti desiderano starci vicino in questo avventuroso percorso, possano farlo. Occasione preziosa anche per far conoscere quante persone nascoste, dietro le quinte, sono indispensabili nel dar vita a un'opera".*

Qui il calendario delle Prove aperte:

Casa Suardi – Sabato 19 ottobre – 15.00 Prove di regia

PalaAgnelli – Martedì 22 ottobre – 15.00 Prove di regia

PalaAgnelli – Giovedì 24 ottobre – 13.30 Prove di regia

Cantiere del Teatro Donizetti – Mercoledì 6 novembre – 19.30 Prove di regia

Cantiere del Teatro Donizetti – Sabato 9 novembre – 14.00 Prove di assieme

Cantiere del Teatro Donizetti – Lunedì 11 novembre – 18.30 Prove di assieme

Per partecipare è necessario visitare il sito web donizetti.org/festival e seguire le indicazioni per la prenotazione del posto che è gratuito tranne che per le prove di assieme (9 e 11 novembre, quando è previsto un biglietto al costo di 5 euro, da saldare in biglietteria entro mezz'ora prima dell'inizio).



Per la prima messa in scena assoluta dell'**Ange de Nisida**, Francesco Micheli ha considerato l'occasione, il luogo e la situazione assolutamente non replicabile: il pubblico si accomoderà così nei palchi e su una tribuna costruita per l'occasione in palcoscenico; lo spettacolo invece si svolgerà sullo spazio destinato alla platea, con l'orchestra come di consueto in buca. L'intera sala del Teatro sarà così coinvolta nella regia e il pubblico potrà vivere una serata certamente singolare.



*"In un'operazione così complicata e fuori dal comune – spiega Micheli – ho sentito il dovere di occuparmi della prima messa in scena: mi è sembrato quindi importante dare vita all'opera che non è ancora nata, nel grembo del teatro dedicato al nostro maestro. **Il cantiere del Donizetti sarà la sala parto di Ange**, col palcoscenico collocato sulla platea ancora sgombra e il pubblico tutto intorno a questa fragile creatura, come una famiglia che accoglie trepidante un neonato. Riconoscerete alcune pagine musicali che – dopo il fallimento del Théâtre de la Renaissance e il mancato debutto – Gaetano usò nella stesura della Favorite; in quest'opera ancora sconosciuta però l'atmosfera è più verosimile, i personaggi più umani. È sembrato perciò ancora più bello far muovere i loro primi passi nello spazio in cui normalmente si aggira il pubblico, proprio per farne risaltare l'umanità, la concretezza, la semplicità. Di Ange è significativa anche la storia della sua riscoperta: quella di Candida Mantica, ardimentosa musicologa-ostetrica di quest'opera, che si è immersa fra carte, fogli, documenti sparsi, ricomponendo il bandolo della matassa. Come restituire questa storia incredibile? Mettendo in scena il caos: un mare di fogli, come il mare che circonda l'isola di Nisida vicino Napoli, da cui prendono forma, terza dimensione le melodie e l'umanità di questo dramma davvero potente. Come al solito Gaetano dà spazio a chi normalmente non lo ha: qui tocca a Sylvia, non una cortigiana raffinata e padrona della situazione come Léonor protagonista della Favorite, ma una fanciulla reclusa e violentata. Un dramma che continua a perpetuarsi dell'origine dell'umanità a oggi".*

I donatori

Il restauro del Teatro Donizetti che ha visto l'impegno del Ministero per i beni e le attività culturali, il **Comune di Bergamo** e la **Regione Lombardia** è stato possibile soprattutto grazie anche a un gruppo di donatori privati che hanno contribuito con **9.447.201 milioni di euro** su **un costo totale di 18 milioni di euro**. I donatori avranno la possibilità di visitare il cantiere e conoscere i dettagli dello spettacolo in una anteprima loro riservata, in programma il 13 novembre.



*“È di particolare soddisfazione – dichiara **Giorgio Berta**, presidente della **Fondazione** – annunciare che la musica, come previsto, tornerà a risuonare nel Teatro Donizetti con un progetto nato espressamente per il Cantiere. Non poteva esserci occasione migliore che far rinascere un’opera di Donizetti, creduta fino a poco tempo fa irrimediabilmente perduta, nel Teatro cittadino. Tutto questo avviene grazie a un prezioso lavoro di squadra, puntuale e meticoloso, e alla collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti. Siamo quindi felici di poter condividere i primi momenti dell’allestimento dell’*Angé de Nisida* con i donatori e con la città attraverso un percorso significativo di prove aperte guidate da Francesco Micheli, che ha il compito di mettere in scena quest’opera sconosciuta”.*

Il festival **Donizetti Opera 2019** si inaugurerà ufficialmente il **14 novembre** con un concerto di Gala affidato al **direttore musicale Riccardo Frizza** con l’**orchestra Sinfonica Nazionale della RAI** e un gruppo di cantanti fra i quali il baritono **Alessandro Corbelli** e il soprano **Carmela Remigio**, artista in residenza 2019.

Quindi gli altri due titoli operistici al Teatro Sociale: per il progetto #donizetti200 **Pietro il Grande** (15 e 23 novembre, 1 dicembre) diretto da **Rinaldo Alessandrini** e la regia di **Ondadurto Teatro**, e il capolavoro **Lucrezia Borgia** (22, 24 e 30 novembre) secondo la nuova edizione critica, con Frizza ancora sul podio e un cast che – accanto alla Remigio – vanta **Varduhi Abrahamyan, Xabier Anduaga e Marko Mimica**. Il 29 novembre, per il **Dies natalis** di Donizetti, **Messa di Gloria** in Santa Maria Maggiore (ore 20.30) con la direzione di **Corrado Rovaris**.

Il festival **Donizetti Opera**, è organizzato dalla **Fondazione Teatro Donizetti** e dal **Comune di Bergamo** con il sostegno di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Sacbo, Camera di Commercio di Bergamo in collaborazione con Fondazione Donizetti, Conservatorio Gaetano Donizetti, Fondazione Mia, Opera Europa, Atb, con il contributo di **ABnergie**, la luce della Donizetti Night, San Lucio Events, media partner Classica sponsor tecnici NT Next, Cavalli Musica charity partner Stucchi Spa.

Un ringraziamento speciale agli Ambasciatori di Donizetti che sostengono l’attività della Fondazione con Art bonus:

• Assolari Luigi & C. S.p.A. • Automha S.p.A. • Beauty & Business S.p.A. • Calvi Holding S.p.A. • Caseificio Defendi Luigi Srl • FraMar S.p.A • Granulati Zanobbio S.p.A • Intertrasport S.p.A. • Italcanditi S.p.A. • Lovato Electric

S.p.A. • Montello S.p.A. • Neodecortech S.p.A. • OMB Valves S.p.A. • F.lli Pellegrini S.p.A. • Persico S.p.A. • PM Plastic Materials S.r.L. • Punto Azzurro S.r.L. • Stucchi S.p.A. • Tenaris – Dalmine

www.gaetanodonizetti.org

I biglietti sono in vendita sul sito www.gaetanodonizetti.org o presso la biglietteria della Fondazione Teatro Donizetti presso i Propilei di Porta Nuova.

Biglietteria ai Propilei di Porta Nuova

Largo Porta Nuova, 17 – Bergamo – T. 035 4160601/602/603; da martedì a sabato, ore 13-20

Gli uffici del Donizetti Opera hanno sede presso Piazza Vecchia 8 (Casa Suardi) Bergamo. Per informazioni e dettagli sugli spettacoli: tel. 035 4160613

L'ANGE DE NISIDA

Opera in quattro atti di Alphonse Royer e Gustave Vaëz. Musica di Gaetano Donizetti. Prima esecuzione: Londra, Covent Garden, 18 luglio 2018.

Edizione a cura di Candida Mantica © OperaRara / Peters, Lipsia; rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano

Direttore Jean-Luc Tingaud; Regia Francesco Micheli; Scene Angelo Sala; Costumi Margherita Baldoni. Lighting design Alessandro Andreoli.

Assistenti alla regia Davide Gasparro e Erika Natati. Assistenti ai costumi Silvia Pasta e Valentina Volpi. Orchestra Donizetti Opera. Coro Donizetti Opera. Maestro del Coro Fabio Tartari.

Don Fernand d'Aragon Florian Sempey

Don Gaspar Roberto Lorenzi

Leone de Casaldi Konu Kim

La comtesse Sylvia de Linarès Lidia Fridman

Le Moine Paul Gay

Nuovo allestimento e produzione della Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo

Si sapeva che **La favorite (1840)** aveva un precedente immediato, **L'ange de Nisida**, che Donizetti aveva scritto per il parigino **Théâtre de la Renaissance** (1839-1840) ma che non aveva mai raggiunto le scene, dato che quel teatro nel maggio 1840 aveva dovuto sospendere la programmazione per difficoltà finanziarie. Il compositore aveva accantonato quella partitura, senza darle l'ultima mano. Quelle parole e quella musica però non andarono perse, perché di lì a poco confluirono in **La favorite**, scritta per l'Opéra, dove debuttò il 2 dicembre 1840. Estruendo dalla partitura di **La favorite** ciò che proveniva dall'Ange, e integrandolo con porzioni scartate ma sopravvissute, la musicologa Candida Mantica ha potuto ricostruire questo titolo della piena maturità donizettiana, che ora giunge finalmente in scena in 'prima' assoluta (in forma solo di concerto la si era potuta ascoltare quest'estate a Londra). Ambientato sulla costiera napoletana a fine '400, L'ange tratta dell'amore di re Ferdinando d'Aragona con Sylvia e del loro futuro matrimonio ostacolato dagli equilibri di potere fra la corte di Napoli e la Chiesa. Con questa storia s'intreccia l'amore che per questa donna nutre un giovane tanto valoroso quanto ingenuo e ignaro. Scoperta la situazione dopo il loro matrimonio, favorito interessatamente dal re, vergogna per il disonore e conflitto tra amore ed espiazione distruggono il giovane. L'ange prende avvio come commedia, e

strada facendo incupisce sempre più le sue tinte, fino alla drammatica conclusione. Anche chi conosce La favorite vedrà che non si tratta di una sua prima versione con qualche modifica, ma di un genere di dramma decisamente diverso.

Francesco Micheli regista

Nato a Bergamo nel 1972, laureato in Lettere Moderne, si è diplomato alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. La sua carriera professionale si è sviluppata nel tempo secondo un doppio binario: da una parte il percorso come direttore artistico di manifestazioni di rilevanza internazionale, strettamente connesso all'ideazione di progetti innovativi sempre in ambito operistico; dall'altra corre parallela l'attività di regista in Italia e all'estero, senza trascurare l'insegnamento. Dal 2012 al 2017 è direttore artistico del Macerata Opera Festival, gloriosa manifestazione nata nel 1921 dentro la cornice superlativa dello Sferisterio: Micheli ha rilanciato l'istituzione riportandola all'originario prestigio internazionale con lusinghieri riscontri di critica e pubblico. Il suo è stato un festival inedito, luogo di ricerca e di eccellenza, nella convinzione che l'opera sia un inestimabile bene comune. Dal dicembre 2014 è direttore artistico della Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo dove sta realizzando una profonda rivoluzione prospettica sul ruolo e le opere del compositore orobico, portando nella città natale i valori e le idee che sostanziano il suo progetto artistico; ha fondato due momenti festivalieri cittadini: la Donizetti Night a giugno e il festival Donizetti Opera in autunno in cui vengono eseguiti i lavori più rari del compositore. La creatività di Micheli trova forma anche in una serie di progetti, in collaborazione con diversi teatri, pensati per dare al più vasto pubblico la possibilità di avvicinarsi al mondo operistico. L'attività divulgativa lo ha visto autore e presentatore in ambito televisivo per le reti Sky Classica e Sky Arte nell'ideazione e conduzione di programmi relativi all'opera; conduce una rubrica settimanale su Rai 1. Sul fronte registico, dopo gli inizi in As.Li.Co., numerosi i teatri e i Festival nazionali e internazionali per cui Micheli ha firmato la regia di opere sovente rimaste in repertorio, alla Fenice di Venezia, all'Arena di Verona, al Maggio Musicale Fiorentino, al Teatro Massimo di Palermo, al Comunale di Bologna e all'NCPA di Pechino.

















Jean-Luc Tingaud direttore

Dopo aver studiato pianoforte e direzione d'orchestra al Le Conservatoire National de Paris, Jean-Luc Tingaud è stato scelto da Manuel Rosenthal come suo assistente. Nel 1997 fonda Ostinato, orchestra da camera parigina che ha diretto in prestigiosi teatri francesi tra i quali: l'Opéra Comique e Théâtre des Champs-Élysées a Parigi, il Teatro dell'Opera di Bordeaux, Teatro dell'opera di Nizza, Théâtre Impérial di Compiègne. Dal 2002 al 2007 è direttore stabile all'Opéra Comique di Parigi dove ha diretto Rita di Donizetti; Le Toréador di Adam; La princesse jaune di Saint-Saëns; Le calife de Bagdad di Boieldieu; Les bavards di Offenbach; Les mamelles de Tirésias di Poulenc; Angélique di Ibert; Roméo et Juliette di Gounod. Nel 2006 è nominato direttore stabile al Grand Théâtre di Reims. Particolarmente interessato al repertorio operistico francese, ha diretto anche: Pénélope di Fauré, Sapho di Massenet, Manon Lescaut di Auber al Festival di Wexford, Ciboulette di Hahn al Teatro dell'Opera di Zuid, L'île de Tulipatan di Offenbach all'Opéra National di Lyon, Le nozze di Figaro al Théâtre Mogador di Parigi, La voix humaine e La Périochole a Compiègne. Ha inoltre diretto Mireille, L'elisir d'amore, La bohème, Così fan tutte e Carmen al Théâtre d'Herblay a Parigi; Roméo et Juliette di Berlioz al Teatro Nacional de Sao Carlos a Lisbona; Tosca a Besançon; Werther al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca; Dialogues des carmélites a Saint-

Etienne; Riders to the Sea Reims; Véronique a Metz e Pelléas et Mélisande all'Opéra di Toulon. Nel 2004 debutta al Barbican Centre di Londra dirigendo la English Chamber Orchestra e Joshua Bell e Steven Isserlis. Tra le altre orchestre con cui ha collaborato ricordiamo la Royal Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini, l'Ulster Orchestra, la Warsaw Philharmonic, la Kraków Philharmonic, la RTE-National Symphony Orchestra, la Royal Schottish National Orchestra Nelle passate stagioni ha diretto Le siège de Corinthe al Rossini Festival a Wildbad, Pelléas et Mélisande a Rennes, L'heure espagnole con Atelier Lyrique de l'Opéra de Paris; Les pêcheurs de perles a Londra (English National Opera), La Bohème a Parigi (Salle Pleyel); Les Dialogues des carmélites alla Pittsburgh Opera; Roméo et Juliette di Gounod all'Arena di Verona; La fille du régiment al Teatro Real di Madrid; Coppelia al Teatro Massimo di Palermo; La Pré aux Clercs di Hérold al Festival di Wexford, dove è ritornato per la produzione di Herculaneum. Tra gli altri impegni recenti si ricordano Le Toreador di Adam a Rennes; Carmen alla Grange Park Opera a Londra, Gloria di Poulenc a Parigi (con l'orchestra Philharmonique de Radio France); Faust a Modena e in tournée in Italia (Reggio Emilia e Piacenza). La sua discografia comprende: Sapho di Gounod registrata al Wexford Festival (Fonè), Werther nella versione per Mattia Battistini registrata a Martina Franca (Dynamic), La voix humaine registrata a Compiègne (Mandala/ Harmonia Mundi) e la prima registrazione delle Chansons du Monsieur Bleu di Manuel Rosenthal (Sisyphé/Abeille Musique). Prossimi impegni includono: Il ratto del Serraglio alla Grange Park Opera di Londra; Carmen al New National Theatre di Tokyo; La Bohème alla Pittsburgh Opera.

© Riproduzione riservata

Più informazioni
su

 bergamo
  donizetti opera
  fondazione donizetti
  l'ange de nisida
 teatro donizetti
  alessandro corbelli
  angelo sala
  candida mantica
 carmela remigio
  corrado rovaris
  fabio tartari
  francesco micheli
 giorgio berta
  jean-luc tingaud
  margherita baldoni
  bergamo



Continue with Facebook

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di BergamoNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI BERGAMO



IL QUOTIDIANO INGLESE
 Visitate Bergamo, "la graziosa
 sorellina di Milano": così il Daily Mail



LA RASSEGNA
 Le solite al solito, concerti e incontri
 a Ink Club e Spazio Gate



BERGAMO
 In questura una cerimonia per i due
 poliziotti uccisi a Trieste



BERGAMO
 "Lite con spray al peperoncino":
 questore chiude ristorante in via
 Foro Boario

DALLA HOME



IL QUOTIDIANO INGLESE
 Visitate Bergamo, "la graziosa
 sorellina di Milano": così il Daily Mail



TREVIGLIO
 Furto da 100mila euro al Trony: presi
 2 membri della banda, refurtiva
 recuperata